

UNITÀ PASTORALE DEL VANOI

SANTE MESSE 29 OTTOBRE – 4 NOVEMBRE 2018

Lunedì 29 ottobre	Ore 18.00: Santa Messa a Ronco ore 18.30 – 19.30 confessioni a Ronco
Mercoledì 31 ottobre	ore 9.00 – 10.00 confessioni in chiesa a Zortea ore 14.30 – 15.30 confessioni in chiesa a Caoria Ore 16.00: Santa Messa prefestiva in Casa di Riposo defunti famiglia Angerer
Giovedì 1 novembre	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI Sante Messa al Cimitero Ore 9.00: Zortea – ore 10.30: Prade e Caoria Ore 14.30: Ronco - Canal San Bovo - Gobbera
Venerdì 2 novembre	CELEBRAZIONE DEI DEFUNTI Ore 20.00: Santa Messa in chiesa a Zortea
Sabato 3 novembre	Ore 10.45: Santa Messa al cimitero militare di Caoria Ore 16.00: Santa Messa prefestiva in Casa di Riposo defunti Orsingher e Sartori Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Ronco d. Maria Giuseppina Rattin, Ottilia e familiari defunti defunti Bellot e Fontana – d. Palmira e Romedio
Domenica 4 novembre XXXI TO	Ore 9.00: Santa Messa a Caoria d. Osvaldo Cecco (ann) – d. Fioravante e Nicolina Loss d. Rosina ed Elsa – d. Beppi, China e Giulia d. Giovanni, Rita e Danilo – d. Fiorentino (Giarela)
Domenica 4 novembre XXXI TO	Ore 10.30: Santa Messa a Zortea d. Mario Zortea (ann) – d. Mario Zortea d. Severino e Pia – d. Anna e Aurelio
Domenica 4 novembre XXXI TO	Ore 18.00: Santa Messa a Canal San Bovo d. Egidio Grisotto – d. Giovanni Micheli – defunti famiglia Mattered d. Giovanni Grisotto – d. Egidio e Domenica Micheli d. Davide Sperandio, Luigia Gobber, Pacifica Rattin, Giacobbe Loss d. Irma Loss – d. Adelina Loss – d. Franz e Zenzi Loner d. Maria Orsingher (Papa) – d. Pietro ed Erminia – defunti fam. Bellot d. Fabiola Menguzzo

Unità Pastorale del Vanoi

canonica: piazza Pitaluga, 10 - 38050 Canal San Bovo (Tn)



ufficio parrocchiale: 0439719788
don Nicola (parroco): 3486714592

email: canalsanbovo@parrocchietn.it
web: www.decanatodiprimiero.it

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

28 ottobre 2018

GIOCHIAMO A “MOSCA CIECA?”

(A cura di Alessandro Chiopris)

Scrivere della cecità è qualcosa che mi mette in difficoltà. La scorsa settimana, in casa, la televisione era accesa mentre trasmettevano un film in cui c'era, tra i protagonisti, anche una donna cieca... Visto che la testa stava già correndo al brano odierno è stato facile associare le due cose. Lì mi sono accorto che il non vedere deve essere qualcosa di umanamente “terribile”. Tornando al nostro film, ricordo una battuta tra un poliziotto e la donna di cui accennavo. Lui: *Vuol dire che quando uno non vede compensa la mancanza della vista con gli altri sensi?* La donna cieca: *Non è proprio una compensazione direi più un affinarsi delle percezioni.* Due esperienze aiutano: il gioco che facevamo da bambini di “mosca cieca” e, per chi è anziano, ricordare il disagio della cataratta.

Gerico è la città più antica al mondo e curiosamente Marco fa emergere in questo breve brano alcuni interessanti particolari, i quali, messi insieme, sono come i pezzi di un puzzle. È rarissimo che nei vangeli sia riportato il nome di un malato guarito da Gesù: **il figlio di Timèo, Bartimèo**. Anche la localizzazione precisa dei luoghi in cui Gesù compiva i miracoli è abbastanza rara: **Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla**. Invece non è raro riscontrare nei testi evangelici racconti di guarigioni miracolose a favore di persone cieche. *Perché? Forse l'autore vuole portarci oltre a una menomazione tipica del tempo antico? Di quale cecità sta parlando?* Lasciamo sia lo stesso Bartimèo ad accompagnarci: **Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!»**. **1.** Periferia di una città importante della Palestina. **2.** Un cieco che mendica qualche spicciolo di sopravvivenza ai bordi della strada principale che collega Gerico a Gerusalemme, dove Gesù farà il suo ingresso trionfale e per lui inizierà la sua passione. Nella Città santa tutti i suoi discepoli diventeranno “ciechi” per la paura. Potremmo dire che c'è una cecità in gioco, ma va scoperta... **3.** Il cieco ottiene la vista. **4.** Segue Gesù. In mezzo troviamo i discepoli. Mi chiedo: in mezzo a tutto quel trambusto di persone, come ha fatto Gesù a riconoscere la voce di Bartimèo, il quale lo chiama con un titolo riservato al Messia? Forse Papa Francesco ci può aiutare. Se invece di periferie

cittadine, l'evangelista intendesse: *Periferie esistenziali?* Allora cambia tutto! **Gesù è presente, non sui libri e neanche nei riti senza umanità, ma nella quotidianità di tutti.** Ognuno di noi gira come un cieco dentro le proprie periferie: sbattendo il naso, cadendo, rialzandosi o semplice stando seduto ai bordi della propria vita aspettando che qualcuno passi... Le periferie esistenziali del Primiero e Vanoi hanno i volti di quelle persone anziane o malate troppo chiuse in casa; di uomini che spesso si fanno coraggio a *son de bicéri*; di ragazzi finiti in "strani giri" e che tutti hanno paura di avvicinare; di coppie stanche di attraversare la vita insieme; di chi ha fatto il passo più lungo della gamba, sognando una vita facile e ritrovandosi in un mare di debiti insoluti. **Il vero cieco non è chi sta male, ma chi non vuole vedere: Molti lo rimproveravano perché tacesse...** Quante volte ci è capitato di condannare una persona dicendo che i suoi problemi se li è cercati. Magari è anche vero, ma questo non risolve il problema, anzi: **ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».**

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: **«Coraggio! Alzati, ti chiama!».** Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Per un mendicante il mantello era tutto: la casa dove ripararsi la notte, il letto dove dormire, il tavolo dove mangiare, il bancone dove raccogliere le elemosine... Lo getta via, non gli serve più. *Perché?* Teniamo conto che è ancora non vedente! Ed è lì la sua fede: **balzò in piedi e venne da Gesù.** Questo povero disgraziato, pur non vedendo, **si è fidato di chi lo mandava a chiamare,** cioè non ha neanche sentito la voce di Gesù. Ha dato retta agli stessi, i quali, un attimo prima, gli intimavano il silenzio. La risposta alla domanda di Gesù mi commuove: **«Che cosa vuoi che io faccia per te?».** **E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!».** Vuol dire che c'è stato un periodo in cui vedeva normalmente. C'è un tempo custodito nel nostro cuore in cui anche noi vedevamo bene, cioè eravamo felici: *Maestro che io possa tornare ad essere felice!* Gesù non fa' niente, dice solo 7 parole, ma fanno la differenza tra vedere e non vedere: **«Va', la tua fede ti ha salvato».** Avrebbe potuto tornare indietro Bartimèo, invece: **E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.** Dai margini della strada ad essere colui che cammina sulla strada. Tutto questo per un solo e piccolissimo particolare: **si è fidato! E noi?**

- *Dopo la solennità di Tutti i Santi viene sospesa la santa Messa prefestiva a Gobbera: sarà ripresa il primo sabato di Giugno. Viene sospesa anche la Messa feriale del lunedì a Ronco*
- *La parrocchia di Ronco promuove per giovedì 1 novembre dopo la Messa in cimitero delle 14.30 una vendita di dolci. Il ricavato servirà a sostenere le spese vive della parrocchia. Grazie a tutti coloro che vorranno contribuire.!*
- *I salesiano informano che per chi lo desidera celebrano la Messa tutti i giorni alle 19.00 presso la chiesa dell'Istituto.*

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI – 1 NOVEMBRE 2018

SANTE MESSE

Ore 9.00 cimitero di **Zortea**

Ore 10.30 cimiteri di **Prade e Caoria**

Ore 14.30 cimiteri di **Ronco, Canal San Bovo e Gobbera**

CONFESSIONI

Domenica 28 ottobre dalle 9.30 alle 10.30 in chiesa a Prade
(un salesiano)

Domenica 28 ottobre dalle 16.00 alle 17.00 in chiesa a Canale
(don Nicola)

Lunedì 29 ottobre dalle 18.30 alle 19.30 in chiesa a Ronco
(un salesiano)

Mercoledì 31 ottobre

dalle 09.00 alle 10.00 in chiesa a Zortea (don Nicola)

dalle 14.30 alle 15.30 in chiesa a Caoria (don Nicola)

2 NOVEMBRE 2018

SANTA MESSA PER TUTTI I DEFUNTI

Ore 20.00 in chiesa a Zortea

3 NOVEMBRE 2018

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI

Ore 10.45 presso l'ex cimitero militare di Caoria SANTA MESSA

A CAORIA AL CIMITERO DA GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE ALLE 16.00 OTTA VARIO DI PREGHIERA DEL ROSARIO

